



## **Rete ciclabile d'emergenza, Confprofessioni Liguria e FIAB Genova consegnano al Comune di Genova uno studio completo di elaborato tecnico.**

In questi giorni si è parlato molto di utilizzo della mobilità dolce per risolvere i problemi che si creeranno con il necessario distanziamento sociale sui mezzi pubblici. Infatti se **con la ripresa delle attività lavorative anche solo il 10% dei 369.000 utenti che ogni giorno usano i mezzi AMT a Genova dovessero decidere di non tornare all'utilizzo dei mezzi pubblici, ci troveremmo improvvisamente per strada 37.000 auto o moto in più** oltre a quelle che già "normalmente" affollavano le strade.

**Confprofessioni Liguria e FIAB Genova** hanno quindi presentato una proposta articolata per la realizzazione, in tempi brevi e con impiego di risorse limitate, di una rete ciclabile di emergenza in tutti i Municipi cittadini. **Si tratta complessivamente di 130 km di percorrenza** lungo la costa e lungo le due valli principali con collegamenti con il centro città. La rete è continua e consente alle persone che vogliono o devono usare la bicicletta (o il monopattino) di spostarsi agevolmente nella maggior parte dei quartieri e sicuramente nella parte bassa e di media collina di tutta l'area urbana.

Ma in cosa consiste una rete ciclabile d'emergenza? Lo abbiamo chiesto a **Romolo Solari, presidente di FIAB Genova**: *"si tratta di una percorrenza ciclabile realizzata a seguito di interventi "leggeri" sulle strade quali corsie ciclabili disegnate a lato della carreggiata, creazione di zone a 30 km/h, installazione di lanterne semaforiche per biciclette, creazione di attraversamenti ciclabili, case avanzate per bici ai semafori, utilizzo di alcune corsie bus, doppio senso ciclabile in alcuni sensi unici per auto. I principi base, non derogabili, dello studio sono:*

- 1. lo spazio per la mobilità dolce deve essere creato senza ridurre quello già dedicato ai pedoni e ai mezzi pubblici;*
- 2. la condivisione degli spazi per la mobilità dolce può essere solo tra mezzi omologhi, quindi biciclette muscolari, biciclette elettriche e monopattini. Per ragioni di sicurezza, non si possono far condividere gli stessi spazi ad altri mezzi, sia a motore tradizionale che elettrico, perché nulla cambierebbe in merito a velocità, ingombro, pericolosità e incidentalità di questi ultimi;*
- 3. in moltissimi casi gli interventi sono possibili semplicemente applicando le norme tecniche del codice della strada, in alcuni casi sarà opportuno introdurre i cambiamenti normativi richiesti da ANCI purché garantiscano:*
  - a) l'inviolabilità degli spazi da parte dei mezzi motorizzati;*
  - b) la sicurezza di chi usa questi spazi."*

**Il Dott. Roberto De Lorenzis, presidente di Confprofessioni Liguria, spiega che: "Per**

***le decine di migliaia di Professionisti e dei loro Collaboratori che operano nella nostra città è di fondamentale importanza avere un sistema di mobilità che consenta gli spostamenti nella massima sicurezza rispetto ai rischi di contagio da covid-19. Inoltre questa iniziativa è nel solco dell'altra che ha già portato Confprofessioni a donare al Comune di Genova il progetto della Ciclabile Urbana con il fine sia di migliorare la qualità della vita e di lavoro nella nostra città, che di favorire lo sviluppo economico portando Genova a diventare più attrattiva, proprio per l'attenzione alla mobilità alternativa e all'ambiente, nella fase di rilancio del turismo che, superata l'attuale l'emergenza, dovrà diventare uno dei principali elementi della ripresa economica della nostra Città.***

Una visione complessiva della rete ciclabile d'emergenza proposta si trova al link [https://bit.ly/rete\\_ciclabile\\_emergenza](https://bit.ly/rete_ciclabile_emergenza). Per ogni singolo Municipio è stata poi fornita al Comune una carta dettagliata, **frutto di sopralluoghi sul territorio da parte dei volontari FIAB**, nella quale sono stati indicati gli **interventi necessari per rendere sicura la rete**.

Per ulteriori informazioni  
Tel 3200371128

FIAB Genova Amici della bicicletta - Associazione aderente a FIAB Onlus e Legambiente Onlus  
Via Caffa 3/5b - 16129 Genova tel. 334.2309616 - [info@adbgenova.it](mailto:info@adbgenova.it) - [www.adbgenova.it](http://www.adbgenova.it) - pec [fiab\\_genova@pec.it](mailto:fiab_genova@pec.it)  
Facebook: Circolo FIAB Amici della Bicicletta – Genova

Codice Fiscale: 95016700106 - Conto corrente postale 17534165  
Associazione di promozione sociale ai sensi della legge regionale della Liguria n. 42 del 6-12-2012 iscritta nel Registro regionale del Terzo Settore, sezione delle associazioni di promozione sociale, sezione A, codice alfanumerico APS-GE-015-2019.